

1 febbraio 2007

Intervento in merito al disegno di legge n. 185/XIII, "Disposizioni per l'attuazione della legge 24 febbraio 2006, n. 103 (Disposizioni concernenti iniziative volte a favorire lo sviluppo della cultura della pace), e modificazioni della legge provinciale 10 giugno 1991, n. 11 (Promozione e diffusione della cultura della pace)" proponente: *Presidente della Provincia Lorenzo Dellai.*

BOMBARDA (Verdi e Democratici per l'Ulivo): Anch'io parto da una considerazione fatta precedentemente dal collega Pinter per confermare come nell'iter di questo disegno di legge, nel valido lavoro svolto dalla commissione e dal confronto aperto che c'è stato con le associazioni nell'ambito della conoscenza di questo disegno di legge il testo ne sia uscito più snello, a mio avviso migliorato, molto più comprensibile e ritengo in definitiva anche più efficace. Il mio voto sarà favorevole perché ne condivido l'impostazione, condivido e ringrazio l'ulteriore impegno della Provincia autonoma di Trento sul tema della pace, in questo caso specifico per l'importante riconoscimento che assegna alla città di Rovereto. La città di Rovereto viene nobilitata dalla legge 103, legge del Parlamento nazionale, con questa legge che noi stiamo per votare la città, ma vorrei dire l'intero Trentino viene dotato di strumenti in più per svolgere la loro funzione.

Parafasando una frase di don Rossaro, il fondatore della Campana, il quale affermava che la Campana è a Rovereto, ma non è di Rovereto, vorrei dire che questa legge pone al centro Rovereto, ma non considera Rovereto in mezzo alla steppa, considera Rovereto come una città importante che ha un ruolo importante per quanto riguarda la vita di tutta la comunità trentina, e non solo. Gli strumenti che vengono creati con questa legge consentiranno alla città di Rovereto di creare nel campo della cultura della pace e dei diritti umani un vero e proprio distretto di altissimo valore scientifico e culturale che potrà andare a beneficio di tutta la comunità trentina. La stessa comunità di Rovereto, la stessa città di Rovereto potrà assurgere a contatti importanti con le Nazioni Unite, con il Consiglio d'Europa e con una dimensione di rapporti internazionali che non potranno che far crescere la loro comunità.

Desidero anche ringraziare la commissione e il proponente del disegno di legge, Presidente Dellai, per aver consentito che nell'iter di svolgimento di questa legge si potessero introdurre alcune modifiche, in gran parte tecniche, per aggiornare la legge del Forum trentino per la pace. Una modifica che non è soltanto tecnica e non è soltanto di nome, ma è di sostanza, è quella che definisce il forum, da oggi in avanti, Forum trentino per la pace e per i diritti umani. Oltre ad omologare il Forum trentino per la pace al coordinamento nazionale, che si chiama appunto per la pace e per i diritti umani, conferma un impegno ormai pluridecennale del forum su questo tema e lo impegna ulteriormente ad operare su questo argomento, che, come ricordava poco fa il collega Morandini, è stato anche al centro dell'ultimo intervento del Papa nella giornata nazionale della pace, quando ha definito la persona umana il centro della pace. Quindi i diritti umani sono un tema talmente centrale che questo passaggio che ridefinisce il nome del forum ha un valore non soltanto formale ma ripeto di sostanza.

Altri emendamenti che sono stati accolti favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati nel campo della cultura della pace. Anche questo è un passaggio importante perché la legge del forum era del 1991 e dopo il 1991 c'è stata la riforma del titolo V della Costituzione che ha introdotto proprio con un articolo questo elemento, quindi in questa maniera la revisione della legge del forum appare, ripeto, non soltanto importante da un punto di vista tecnico e formale ma anche da un punto di vista sostanziale.

Soltanto due parole su un emendamento proposto dal collega Pinter, sul quale io chiaramente non ho partecipato al voto per rispetto dell'Aula e per il ruolo che svolgo come presidente del Forum per la pace. Devo dire che avendo consultato tutte le associazioni del Forum della pace sul tema se il Presidente debba o possa essere un consigliere provinciale o meno, la risposta unanime che le associazioni, che sono più di sessanta, componenti del forum, hanno dato, è che sarebbe preferibile che fosse un consigliere provinciale in quanto l'autorevolezza del forum è individuata in due fattori: nell'essere incardinato nel Consiglio provinciale, cioè nella massima istituzione della nostra Provincia autonoma, dove è il parlamentino, dove trova sede la voce, tutta la popolazione della nostra provincia, e dall'altro lato il fatto che sia un consigliere, quindi proprio un rappresentante della massima istituzione provinciale. Su questo però, ripeto, io non mi sono espresso per rispetto dell'Aula e del ruolo che svolgo, credo che comunque la possibilità che viene introdotta con l'emendamento votato dall'Aula, demandando all'assemblea di poter scegliere, sia comunque assolutamente legittima e democratica ed eventualmente la stessa nella prossima legislatura valuterà se seguire la vecchia strada o se individuare un presidente diverso da un consigliere provinciale.

Per quanto mi riguarda credo che il ruolo del presidente del forum debba essere non solo trasparente in quanto è anche gestore di denaro pubblico, ma anche il meno visibile possibile, perché l'attività del forum non si deve esplicitare nell'attività del presidente del forum, ma nell'attività delle associazioni e delle istituzioni che compongono il forum e mettendo sempre al centro il tema della pace e dei diritti umani che non può mai essere sorpassato dalla presenza e o dall'immagine di nessuno, chiunque esso sia.

Un'ultima battuta, un ringraziamento al Presidente Dellai e alla Giunta provinciale perché con questa legge viene manifestato un ulteriore impegno della Provincia autonoma di Trento sui temi della pace, dei diritti umani, della solidarietà, della cooperazione internazionale, temi sui quali la Provincia autonoma di Trento viene considerata un modello positivo a livello nazionale e credo anche oltre. Grazie.

